



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 1° febbraio 2007 (12.04)
(OR. en)**

5867/07

**TELECOM 12
CULT 6
EDUC 22**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Signor Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	30 gennaio 2007
Destinatario:	Signor Javier SOLANA, Segretario Generale/Alto Rappresentante
Oggetto:	Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni - Comunicazione della Commissione sull'attuazione del programma comunitario pluriennale inteso a rendere i contenuti digitali europei più accessibili, utilizzabili e sfruttabili (Il programma eContentplus)

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento della Commissione COM(2007) 28 definitivo.

All.: COM(2007) 28 definitivo



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 29.1.2007
COM(2007) 28 definitivo

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL
CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL
COMITATO DELLE REGIONI**

**Comunicazione della Commissione sull'attuazione del programma comunitario
pluriennale inteso a rendere i contenuti digitali europei più accessibili, utilizzabili e
sfruttabili**

(Il programma eContentplus)

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL
CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL
COMITATO DELLE REGIONI**

**Comunicazione della Commissione sull'attuazione del programma comunitario
pluriennale inteso a rendere i contenuti digitali europei più accessibili, utilizzabili e
sfruttabili**

(Il programma eContentplus)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

1. INTRODUZIONE

La presente comunicazione è stata redatta in ossequio al disposto dell'articolo 5, paragrafo 3, della decisione n. 456/2005/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2005, che adotta un programma comunitario pluriennale inteso a rendere i contenuti digitali europei più accessibili, utilizzabili e sfruttabili (programma eContentplus), a norma della quale "La Commissione riferisce sull'attuazione delle linee d'azione di cui all'articolo 1, paragrafo 2, al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni entro il primo semestre 2006. In tale contesto la Commissione riferisce sulla coerenza dell'importo per il 2007-2008 con le prospettive finanziarie."

La decisione stabilisce la dotazione finanziaria per il programma nel modo seguente (articolo 6):

- a dotazione finanziaria per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 31 dicembre 2008 è fissata a 149 milioni di euro,
- di cui 55,6 milioni di euro per il periodo fino al 31 dicembre 2006 (paragrafo 1).
- Per il periodo successivo al 31 dicembre 2006, l'importo è considerato confermato se è coerente, per questa fase, con le prospettive finanziarie vigenti per il periodo che ha inizio nel 2007 (paragrafo 2).

2. OBIETTIVI DEL PROGRAMMA ECONTENTPLUS

Il settore europeo dei contenuti svolge un ruolo fondamentale nell'evoluzione verso una società e un'economia basate sull'informazione e sulla conoscenza. Il programma eContentplus renderà i contenuti digitali più accessibili, utilizzabili e sfruttabili, tenuto conto dell'enorme potenziale offerto dai contenuti digitali già esistenti in Europa. Il programma faciliterà l'elaborazione e la diffusione d'informazioni a livello comunitario. Esso contribuisce agli obiettivi della politica della Commissione enunciati nell'iniziativa "i2010 - Una società dell'informazione per la crescita e l'occupazione", e in particolare allo sviluppo di "comunicazioni in banda larga [...], contenuti diversificati e di qualità, e servizi digitali".

A tal fine nel programma sono stati scelti tre settori specifici di pubblico interesse, che sono caratterizzati dalla disponibilità di un volume di dati particolarmente importante, soprattutto nel settore pubblico. Si tratta dei settori delle informazioni geografiche, dei contenuti educativi e dei contenuti culturali, scientifici e accademici.

Le informazioni geografiche o spaziali offrono vaste possibilità di applicazioni che hanno ripercussioni sulla vita quotidiana; sono dati che alimentano, ad esempio, i sistemi di navigazione, facilitano i sistemi di gestione dei trasporti pubblici e permettono una migliore gestione del territorio. La situazione delle informazioni spaziali in Europa è caratterizzata dalla frammentazione delle raccolte di dati (*dataset*) e delle fonti, da una disponibilità lacunosa, dalla mancanza di armonizzazione e compatibilità tra raccolte di dati basati su scale geografiche differenti e dalla duplicazione nella raccolta d'informazioni. Il programma può svolgere un ruolo determinante in questo senso, dato che creerà condizioni migliori per l'accesso, il riutilizzo e lo sfruttamento dei contenuti digitali, grazie alle quali sarà possibile elaborare prodotti e servizi a valore aggiunto nell'intera Europa.

In internet e in altre raccolte di riferimento abbondano già contenuti digitali educativi in molteplici forme. Esistono, tuttavia, numerosi ostacoli che impediscono il riutilizzo efficace di tali contenuti a fini educativi avanzati. Ad esempio, le soluzioni tecnologiche sono utilizzate in modo incoerente; le condizioni sotto il profilo organizzativo ed educativo si rivelano spesso inadeguate a favorire l'accesso e l'utilizzo multilingue e multiculturale dei contenuti digitali a fini educativi. Il programma eContentplus finanzia attività che permetteranno alle scuole, alle università, agli studenti, agli insegnanti e agli altri soggetti coinvolti in attività educative, di accedere a contenuti educativi che corrispondono alle loro esigenze, alla loro lingua e alla loro cultura e di utilizzarli più facilmente; lo scopo perseguito è quello di creare le strutture e le condizioni necessarie alla nascita di servizi educativi paneuropei, basati su un accesso multilingue e aperti a differenti contesti educativi e universitari.

Nel settore dei contenuti culturali, scientifici e accademici, il programma eContentplus può contribuire in modo significativo all'iniziativa *faros* di i2010 relativa alle biblioteche digitali, che si impernia sulla digitalizzazione, l'accessibilità in linea e la conservazione del patrimonio culturale e scientifico dell'Europa. La Commissione ha annunciato che entro il 2010 saranno accessibili e interrogabili a partire da un unico punto d'accesso europeo come minimo 6 milioni di oggetti digitali. Il programma eContentplus cofinanzia progetti che rispondono all'obiettivo dell'iniziativa sulle biblioteche digitali, che consiste nell'offrire un accesso integrato ai contenuti culturali e scientifici e ad agevolarne l'utilizzo nell'ambiente in linea. I progetti avranno un indiscutibile valore aggiunto europeo e una marcata valenza europea, in quanto affronteranno problemi quali l'interoperabilità tra i fondi digitalizzati delle istituzioni che gestiscono il patrimonio culturale europeo e l'accesso multilingue a queste raccolte.

Il programma sviluppa le proprie attività in due fasi, conformemente al quadro finanziario specificato nella decisione relativa al programma. Nel corso dei primi due anni, sarà costituita una raccolta transfrontaliera di fondi bibliotecari riuniti e arricchiti, mentre gli altri due anni saranno dedicati ad ampliare e sistematizzare questo primo nucleo, il che richiederà una dotazione finanziaria più ampia.

3. STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

eContentplus è attuato dalla Commissione europea. Gli Stati membri sono rappresentati dal comitato di gestione eContentplus. Il sostegno finanziario è fornito sotto forma di sovvenzioni e appalti.

3.1. Risposta all'invito a presentare proposte 2005

Il 10 settembre 2005 è stato pubblicato un invito a presentare proposte, che ha riscosso un notevole successo: sono infatti pervenute 238 proposte (si veda l'allegato). I finanziamenti richiesti in totale ammontavano a 370 milioni di euro.

I valutatori hanno classificato 28 proposte come eccellenti o molto buone. Il finanziamento totale richiesto da queste 28 proposte ammontava a 49 131 000 euro, ma il bilancio disponibile è di 27 900 000 euro, per cui è stato possibile finanziare solo 19 di queste proposte.

Le proposte sono state valutate in base ai criteri di aggiudicazione "Contributo alle finalità dell'azione per il settore specifico", "Approccio e organizzazione del lavoro", "Qualità delle risorse" e "Aspetti multilingue e multiculturali".

Nel settore delle **informazioni geografiche** sono stati selezionati a beneficiare del finanziamento tre progetti. Uno di essi, chiamato EuroGeoNames (EGN), mira a mettere a punto un servizio interoperabile che inserirà le informazioni ufficiali sui nomi geografici in un'applicazione europea integrata e multilingue. La proposta risponde in pieno agli obiettivi del programma di lavoro, in quanto è rivolta ad aggregare a livello transfrontaliero le informazioni geografiche presenti nelle basi dati nazionali. Un consorzio solido, che vanta competenze e un'esperienza ampiamente riconosciute, ha dato prova di saper attuare modalità di lavoro di alto livello in un contesto multilingue e multiculturale.

Le proposte presentate in risposta all'invito evidenziano una notevole domanda nel settore dei **contenuti educativi**. Saranno finanziati tre progetti che contengono proposte potenzialmente in grado di contribuire alla nascita di servizi di apprendimento paneuropei attraverso l'utilizzo e il riutilizzo multilingue e multiculturale di contenuti educativi digitali più accessibili. Ad esempio, il progetto CITER (*Creation of a European History Textbook Repository*) intende creare una base digitale europea di manuali di storia, con particolare attenzione all'istruzione secondaria. Il progetto, di chiara dimensione europea, può avere un impatto significativo sul modo in cui la storia è compresa e insegnata. Oltre a contribuire a superare i pregiudizi basati su punti di vista nazionali, potrebbe sostenere la promozione di una dimensione europea nella condivisione dell'esperienza in materia d'insegnamento. Il piano di lavoro è ben strutturato e mostra una chiara comprensione dei compiti da attuare. Il partenariato è basato su competenze e risorse eccellenti. La valenza multilingue e multiculturale sono i punti forti di questa proposta.

Il maggior numero di proposte è provenuto dal settore dei **contenuti culturali, scientifici e universitari**, otto delle quali sono state selezionate per beneficiare del finanziamento. Il progetto "European Digital Library" (EDL, biblioteca digitale europea), che è stato selezionato, costituisce la spina dorsale per lo sviluppo

dell'iniziativa faro del programma i2010 sulle biblioteche digitali, in quanto estende l'infrastruttura di cooperazione tra le biblioteche nazionali d'Europa a nuovi partner e raccoglie altri fondi bibliotecari per renderli disponibili attraverso il portale internet esistente ("The European Library"). Tale progetto avrà un notevole impatto paneuropeo in quanto accrescerà la possibilità di accesso transfrontaliero ai fondi delle biblioteche nazionali. Il consorzio, eccellente, riunisce tutte le competenze richieste.

Un altro esempio è costituito dal progetto DISMARC (*DIScovering Music ARChives*) che intende permettere gli utilizzatori di accedere alle informazioni sulle registrazioni sonore detenute da grandi società radiotelevisive, istituzioni e archivi europei, che conservano una porzione significativa del patrimonio europeo di musica registrata. Attualmente il pubblico non ha la possibilità di accedere alle informazioni su tali registrazioni. La composizione del consorzio è molto equilibrata per quanto concerne le competenze; le procedure di gestione e l'organizzazione del lavoro sono espone con chiarezza. La proposta presenta una dimensione multiculturale estremamente marcata.

Sono state selezionate per beneficiare del finanziamento anche cinque **reti tematiche**. Esse svolgeranno un ruolo chiave: sensibilizzare le parti interessate sui vantaggi dell'utilizzo delle norme esistenti, promuovendo le buone pratiche; le reti riuniscono esperti di alto livello nei vari settori interessati (contenuti educativi e culturali e informazioni del settore pubblico).

Il programma eContentplus ha suscitato grande interesse nei soggetti attivi nel settore dei contenuti digitali: amministrazioni pubbliche, istituzioni culturali quali musei, istituti, biblioteche e accademie, università e scuole, società private, editori, fornitori di tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni, associazioni e reti di associazioni di tutta Europa.

Tale interesse e tale impegno aumenteranno di pari passo con l'attuazione del programma, attraverso i contatti tra la Commissione e le parti interessate, le attività dei progetti finanziati e la creazione di reti tematiche che metteranno in contatto i vari partner.

3.2. Lezioni tratte dall'invito a presentare proposte 2005

L'esperienza acquisita nel 2005 è servita da base per organizzare l'invito del 2006. Tenuto conto della dotazione di bilancio disponibile, si mira a ricevere un numero molto più ridotto di proposte di altissima qualità.

Le prescrizioni relative alle proposte sono state elaborate proprio in funzione di questo obiettivo. Sono stati chiariti maggiormente i criteri che un progetto di qualità dovrà soddisfare, in particolare il profilo dei fornitori di contenuti che partecipano al consorzio, la messa a disposizione di una massa critica di contenuti, la determinazione delle esigenze degli utilizzatori e la possibilità di utilizzare i risultati del progetto su vasta scala.

La gamma delle azioni è stata inoltre definita tenendo conto delle priorità scaturite dal primo esercizio di valutazione. Per quanto riguarda i contenuti educativi, è stato deciso di privilegiare i contenuti destinati all'apprendimento in presenza e a distanza

nel sistema d'insegnamento classico; quanto ai contenuti culturali, scientifici e accademici, si è posto l'accento sull'elaborazione di biblioteche digitali interoperabili che collegano diversi tipi di contenuti detenuti da biblioteche, musei e archivi.

4. PROSPETTIVE FINANZIARIE

A seguito dell'accordo interistituzionale concernente il nuovo quadro finanziario firmato il 17 maggio, la Commissione ha presentato una "revisione del pacchetto" che modifica la legislazione esistente e proposta nella misura necessaria per l'entrata in vigore dell'accordo. L'importo previsto in questo pacchetto per eContentplus per il periodo 2005 - 2008 è pari a 149 milioni di euro che corrisponde esattamente all'importo previsto nella decisione.

5. CONCLUSIONI

In termini sia quantitativi che qualitativi, dalle risposte all'invito a presentare proposte 2005 emerge l'esistenza di una domanda insoddisfatta considerevole da parte degli attori del settore dei contenuti digitali.

L'importo previsto nella decisione del programma per il periodo 2007 – 2008 è necessario per proseguire lo sviluppo delle azioni avviate nel 2005 e per far sì che il programma possa avere il massimo impatto (in particolare nel settore delle biblioteche digitali).

L'importo della dotazione finanziaria stabilita nella decisione concernente il programma per il periodo dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2008 (93,4 milioni di euro) è coerente per questa fase con le prospettive finanziarie vigenti per il periodo che inizia nel 2007.

Allegato: Sintesi delle proposte valutate

Settore destinatario / Azione	Proposte valutate ¹
Informazioni geografiche	
3.1.1 Promuovere l'infrastruttura di supporto — Progetti mirati	29
3.2.2 Stimolare l'arricchimento del contenuto geografico — Una rete tematica	4
Contenuti educativi	
4.2.1 Stimolare l'arricchimento dei contenuti educativi — Progetti per l'arricchimento dei contenuti	56
4.2.2 Stimolare l'arricchimento dei contenuti educativi — Reti tematiche	8
Contenuti culturali, scientifici e accademici	
5.1.1 Promuovere l'infrastruttura di supporto — Progetti mirati	58
5.2.1 Stimolare l'arricchimento dei contenuti culturali, scientifici e accademici — Progetti per l'arricchimento dei contenuti	61
5.2.2 Stimolare l'arricchimento dei contenuti culturali, scientifici e accademici — Reti tematiche	16
Rafforzare la cooperazione tra soggetti attivi nel settore dei contenuti digitali	
6.1.1 Informazioni nel settore pubblico — Una rete tematica	3
TOTALE	235

¹ Tre proposte non erano ammissibili e, di conseguenza, non sono state inserite nella procedura di valutazione.